



Messa in sicurezza Diga Lago della Spina ex OCDPC 53/2013

PROVVEDIMENTO SINDACALE N. 19

Prot. N 722 del 28/02/2014

Premesso che:

Il Decreto Legge 29/03/2004 n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28/05/2004, n. 139, recava "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza di grandi dighe e di edifici istituzionali".

Il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18/11/2004 recava la dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla messa in sicurezza di 14 grandi dighe tra cui quella del Lago della Spina; da ultimo il predetto stato di emergenza veniva prorogato fino al 29/02/2012 con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/03/2011.

Con le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3418 del 24 marzo 2005, n. 3464 del 01 giugno 2005, n. 3437 del 01 giugno 2005, n. 3438 del 01 giugno 2008, n. 3461 del 23 agosto 2005, n. 3485 del 22 dicembre 2005, n. 3527 del 16 giugno 2006, n. 3578 del 30 marzo 2007, n. 3736 del 30 gennaio 2009, n. 3872 del 23 aprile 2010 vennero nominati Commissari Delegati per la Messa in Sicurezza della Diga del Lago della Spina prima l'Ing. Pier Giorgio Perelli e dal 2009 il Prof. Roberto Guercio.

E' stato redatto il progetto definitivo dei "Lavori di messa in sicurezza Diga Lago della Spina e quelli finalizzati al miglioramento del prelievo dell'acqua dell'invaso ai fini irrigui, 14-4-2008", approvato ai sensi dell'art. 1 del d.l. 504/1994 convertito dalla legge n. 584/1994 ed ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'OPCM n. 3418/2005 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idrauliche ed elettriche con nota n. 26/DIR/GEN del 25.06.2008.

Via Umberto I, 16 - 10040 Pralormo (TO)

www.comune.pralormo.to.it

<u>sindaco@comune.pralormo.to.it</u> - <u>protocollo@pec.comune.pralormo.to.it</u>





E' stato redatto progetto esecutivo per la "Messa in sicurezza della diga Lago della Spina, 25-7-2008", predisposto dagli ing. F. Gamba, P. Galvanin e G. Peri, integrato dall'elaborato "Modifiche apportate alla galleria di scarico – aggiornamenti a seguito delle richieste dell'Ufficio Tecnico per le dighe di Torino, 5-9-2008", redatto dalla società Alpina S.p.A., che recepisce le prescrizioni impartite dall'Ufficio Tecnico per le dighe di Torino con nota prot. n. 80776 del 02.09.2008 ("Istruttoria su Progetto Esecutivo per la verifica della congruità delle risposte alle prescrizioni formulate sull'approvazione del progetto definitivo avvenuto con nota 25-6-2008 n. 26/DIR/GEN") ed approvato dallo stesso UTD il 12.09.2008.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Protezione Civile ha quindi ritenuto necessario adottare un'ordinanza di protezione civile, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, ultimo periodo, del d.l. 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con cui consentire la prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto.

Viste le precedenti deliberazioni del Consiglio Comunale di Pralormo (rispettivamente n. 28 del 29 settembre 2006, n. 37 del 30 novembre 2006, n. 5 del 29 gennaio 2009, n. 21 del 12 luglio 2012, nonché il verbale del tavolo di concertazione tenutosi il 4 giugno 2012) con cui l'Ente Locale aveva più volte ribadito la volontà di configurarsi quale Concessionario della Diga e delle Acque al termine del procedimento commissariale di messa in sicurezza e, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, ultimo periodo del citato d.l. n. 59/2012 (dove viene stabilito che per la prosecuzione degli interventi da parte delle gestioni commissariali ancora operanti ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della medesima legge n. 225/1992), con l'Ordinanza 53 del 22/02/2013 del Capo Dipartimento della Protezione Civile (Ulteriori disposizioni di protezione civile volte all'individuazione dell'Amministrazione deputata al coordinamento delle iniziative avviate per il superamento della situazione di criticità legata alla messa in sicurezza della diga La Spina – pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 02/03/2013), il Comune di Pralormo è stato individuato quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento delle procedure tecnico-amministrative per la messa in sicurezza della diga Lago della Spina, insistente nel medesimo comune.



Dato atto che:

Con la citata OCDPC 53/2013 sono state trasferite al Comune di Pralormo risorse pari ad €

2.263.320,19 provenienti dalla Contabilità speciale 5257 intestata all'ex Commissario;

il Sindaco di Pralormo, in forza della predetta ordinanza, è quindi autorizzato a porre in essere gli atti

occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle attività necessarie per il completamento

tecnico amministrativo finalizzato al superamento del contesto critico in rassegna nel limite delle risorse

finanziarie disponibili di cui al comma 3 dell'OCDPC 53/2013;

il Comune di Pralormo non si configura ancora quale Concessionario per l'esercizio dell'invaso, in

quanto non ancora conclusosi l'iter di messa in sicurezza e la realizzazione dei lavori ex art 1 c 6

dell'OCDPC 53/2013;

ai sensi dell'art 1 c 5 della citata OCDPC "una volta concluse le relative procedure amministrativo-contabili, il

Comune di Pralormo nelle more del rilascio della concessione di esercizio della diga La Spina, e' individuato quale ente

responsabile della conduzione dell'impianto, nonche' delle conseguenti attività in materia di pianificazione e gestione

dell'emergenza".

Premesso inoltre che:

con Provvedimento Sindacale n 5 del 30/08/2013 è stato conferito l'incarico di Ingegnere Responsabile

all'Ing Davide Michelis per un periodo di mesi 6 decorrenti dal 01/09/2013 e fino al 28/02/2014;

Via Umberto I, 16 - 10040 Pralormo (TO)





con il medesimo Provvedimento venivano assegnate all'Ing Giuseppe Muraca le funzioni di Responsabile sostituto della sicurezza delle opere e dell'esercizio dell'impianto della Diga La Spina per il medesimo periodo temporale e al fine di garantire il necessario trasferimento delle competenze in un

regime transitorio quale quello definito dall'OCDPC 53/2013

Dato atto che:

il Comune di Pralormo è attualmente privo delle risorse umane e strumentali necessarie

all'espletamento dell'incarico, risultando pertanto applicabile il disposto del D.Lgs 81/2008, art.31, c.4 e

rendendo necessario il ricorso all'affidamento di incarico esterno all'amministrazione, così come

previsto dall'art. 90, c. 6 del Codice dei Contratti.

vista l'offerta presentata dall'Ing Davide Michelis in data 28/02/2014 (e l'allegato CV attestante le

necessarie capacità professionali e le pregresse esperienze) per lo svolgimento dell'incarico di

Responsabile della sicurezza delle opere e dell'esercizio dell'impianto della Diga La Spina a copertura

del periodo di svolgimento delle attività ex OCDPC 53/2013, e comunque non oltre il 28/02/2016,

per complessivi € 32.400,00 oltre IVA e C.I. così suddivisi:

✓ € 6.000,00 oltre IVA e C.I. per attività di acquisizione documentale e trasferimento dati in parte già

svolta nel precedente semestre;

✓ € 1.100,00 oltre IVA e C.I. mensili, per ogni mese di attività effettivamente svolta per un massimo

di 24 mesi (a copertura del periodo di svolgimento delle attività ex OCDPC 53/2013, e

comunque non oltre il 28/02/2016);

Tutto ciò premesso e considerato

Via Umberto I, 16 - 10040 Pralormo (TO)



Vista l'Ordinanza 53 del 22/02/2013 del Capo Dipartimento della Protezione Civile (*Ulteriori disposizioni* di protezione civile volte all'individuazione dell'Amministrazione deputata al coordinamento delle iniziative avviate per il superamento della situazione di criticità legata alla messa in sicurezza della diga La Spina – pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 02/03/2013);

Visto il d.lgs. 12/04/2006, n. 163;

Visto il d.P.R. n. 554 del 21/12/1999;

Visto il d.m. 19/04/2000 n. 145;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Vista la legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legge 08/08/1994, n. 507, convertito con Legge 21/10/1994, n. 584

Vista la Circolare DSTN/2/22806 del 13/12/1995 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per i servizi tecnici nazionali

Richiamati tutti i precedenti provvedimenti sindacali e DGC adottati in forza dell'Ordinanza dell'OCDPC 53/2013;

Ravvisata la necessità di trasmettere il presente provvedimento:

- Ufficio Tecnico per le Dighe di Torino / Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche
- al Responsabile Unico del Procedimento;
- al Direttore dei Lavori;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile;
- al Consorzio irriguo di secondo grado "Chierese Astigiano";
- alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura settore Agricoltura sostenibile ed infrastrutture,

Via Umberto I, 16 - 10040 Pralormo (TO)
www.comune.pralormo.to.it
sindaco@comune.pralormo.to.it - protocollo@pec.comune.pralormo.to.it
Cell 366 57.47.371
Tel 011 94.81.103 - Fax 011 94.81.723





idriche.

IL SINDACO

DISPONE

di prendere atto di quanto espresso nelle premesse e per l'effetto:

di conferire l'incarico di Responsabile della sicurezza delle opere e dell'esercizio dell'impianto della Diga La Spina all'Ing. Davide Michelis a copertura del periodo di svolgimento delle attività ex OCDPC 53/2013, e comunque non oltre il 28/02/2016 per complessivi € 32.400,00 oltre IVA e C.I. così suddivisi:

1. € 6.000,00 oltre IVA e C.I. per attività di acquisizione documentale e trasferimento dati, già avviata nel precedente semestre di incarico;

2. € 1.100,00 oltre IVA e C.I. mensili, per ogni mese di attività effettivamente svolta per un massimo di 24 mesi (a copertura del periodo di svolgimento delle attività ex OCDPC 53/2013, e

comunque non oltre il 28/02/2016);

di provvedere alla liquidazione dei compensi di cui ai punto 1 in unica soluzione, dietro trasmissione di idoneo documento fiscale, alla conclusione delle attività di acquisizione documentale e trasferimento dati e di provvedere alla liquidazione dei compensi di cui al punto 3, dietro trasmissione di idoneo

documento fiscale, alla scadenza di ogni semestre di attività effettivamente svolta;

di comunicare altresì al professionista incaricato che in ottemperanza all'articolo n. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti dei lavori, servizi e

Via Umberto I, 16 - 10040 Pralormo (TO)



forniture, dovrà impegnarsi ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva ai pagamenti relativi al presente servizio;

di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio Tecnico per le Dighe di Torino / Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche
- al Responsabile Unico del Procedimento;
- al Direttore dei Lavori;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile;
- al Consorzio irriguo di secondo grado "Chierese Astigiano";
- alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura settore Agricoltura sostenibile ed infrastrutture, idriche.

Il Sindaco di Pralormo Dott. Lorenzo Fogliato